

**EPPI – MANICA – SALVATORI**

Determinazione n° 73  
Del 15/06/2026

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ALBO FORNITORI E PROFESSIONISTI – APERTURA, A CARATTERE PERMANENTE, DELLA SEZIONE SPECIALE E "SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA", SOTTOSEZIONE E.1 MINORI, NEOMAGGIORENNI, GESTANTI E MADRI CON FIGLI; APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DELLA RELATIVA MODULISTICA.

IL DIRIGENTE

**VISTO**

la normativa Nazionale in materia di tutela dei minori, e in particolare:

- la Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia", come modificata dalla Legge 28 marzo 2001, n. 149, che sancisce il diritto del minore a crescere nella propria famiglia e, ove necessario il collocamento esterno, il mantenimento dei rapporti con la famiglia d'origine;
- la Legge 27 maggio 1991, n. 176, di ratifica della Convenzione sui diritti del fanciullo (New York, 20 novembre 1989);
- la Legge 28 agosto 1997, n. 285, in materia di promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Legge 6 febbraio 2006, n. 38, in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori;
- l'art. 403 del codice civile, in materia di intervento della pubblica autorità a favore dei minori, come novellato dal D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149;

la normativa Regionale e gli atti di indirizzo, e in particolare:

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni";
- la DGR 19 dicembre 2011, n. 1904 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari", integrata e modificata dalle DGR n. 1106/2014, n. 1153/2016 e n. 425/2019, nonché la DGR n. 1490/2014 in materia di procedimento di autorizzazione al funzionamento;
- la DGR 13 maggio 2013, n. 590 "Progetto Adolescenza";
- la DGR 18 novembre 2013, n. 1677, linee di indirizzo per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso;
- la DGR 14 luglio 2014, n. 1102, linee di indirizzo per gli interventi integrati socio-sanitari rivolti ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento;

- il D.M. 21 maggio 2001, n. 308, requisiti minimi delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- l'Atto n. 1402 del 28/2/2002 della Conferenza Stato-Regioni sugli standard minimi delle comunità di tipo familiare per minori;

## **VISTO**

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, e in particolare:
  - l'art. 50 e l'Allegato II.1, in materia di affidamenti sotto soglia ed elenchi di operatori economici;
  - gli artt. 127 e 128, che qualificano i servizi sociali e alla persona (Allegato XIV della direttiva 2014/24/UE) come servizi soggetti a disciplina alleggerita, prevedendo, per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. d), l'applicazione dei soli principi di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza (art. 128, comma 3);
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (trasparenza) e il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

## **RICHIAMATO**

- lo Statuto dell'ASP approvato con atto della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 538/2023;
- la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 27/11/2023 avente oggetto: approvazione schema di contratto di servizio tra i Comuni di Argenta, Portomaggiore ed Ostellato e Asp Eppi Manica Salvatori per la realizzazione di interventi e servizi sociali e sociosanitari;
- la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 20 del 12/06/2026, con cui sono state approvate le modifiche e integrazioni al Regolamento dell'Albo fornitori e professionisti, è stata istituita la Sezione speciale E "Servizi sociali e alla persona" ed è stato demandato al Direttore l'adozione degli atti attuativi, ivi compresa l'individuazione delle categorie e sottocategorie e l'approvazione dell'avviso pubblico;
- il Regolamento dell'Albo fornitori e professionisti vigente, e in particolare gli artt. 14-19 disciplinanti la Sezione E;
- la determina del Direttore n. 72 del 13/06/2026 avente oggetto: "Attuazione della deliberazione dell'amministratore unico n. 20 del 12/06/2026 — individuazione e approvazione delle categorie e sottocategorie di tutte le sezioni dell'albo fornitori e professionisti (allegato a), ai sensi dell'art. 2, comma 2, del regolamento; approvazione del disciplinare per l'affidamento e l'esecuzione degli incarichi legali, attuativo della sezione f (allegato b)".

## **CONSIDERATO**

- che l'ASP provvede, per conto dei Comuni soci, all'esercizio associato delle funzioni di tutela, predisponendo l'inserimento di minori e di nuclei familiari con minori che necessitano di accoglienza, cura, assistenza e protezione in idonee strutture, anche in condizioni di pronto intervento sociale;
- che l'individuazione della struttura idonea avviene a seguito della valutazione dell'assistente sociale referente del caso, sulla base del progetto individualizzato e nel preminente interesse del minore, con carattere infungibile;
- che è obiettivo dell'ASP la razionalizzazione e qualificazione dell'accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori, neomaggiorenni, gestanti e madri con figli, mediante un elenco aperto di soggetti gestori qualificati;

## **RITENUTO**

di dare attuazione al Regolamento dell'Albo mediante apertura della Sezione speciale E e approvazione del relativo avviso pubblico, a carattere permanente e con presentazione continua delle domande;

#### **PRECISATO**

- che l'iscrizione nell'elenco non fa sorgere in capo agli enti gestori alcun diritto all'affidamento di servizi;
- che gli inserimenti sono disposti dall'Area servizi alla persona sulla base di un Progetto di accoglienza elaborato dall'équipe, in cui sono esplicitati obiettivi, durata presumibile, responsabile del caso, tipologia di struttura, modalità e tempi di verifica;
- che l'individuazione della struttura, in deroga al principio di rotazione, avviene secondo i criteri definiti dal Regolamento: rispondenza al progetto individualizzato; esigenze di protezione; preminente interesse dell'utente; collocazione in Emilia-Romagna o regioni limitrofe, di norma entro 150 km dal comune di Argenta; costo giornaliero della retta;
- che, con provvedimento motivato e in presenza di indeclinabili esigenze dell'utente, ovvero in caso di indisponibilità di posti o di diversa collocazione territoriale richiesta dal progetto, possono essere disposti inserimenti in deroga, anche presso strutture non iscritte;
- che restano confermati gli inserimenti in atto al momento della prima formazione e di ciascun aggiornamento dell'elenco;
- che i corrispettivi sono riconosciuti limitatamente al numero degli utenti effettivamente inseriti e per il periodo di effettiva permanenza;

#### **DATO ATTO**

che il presente provvedimento ha natura ricognitiva e attuativa e non comporta impegno di spesa, né l'iscrizione fa sorgere obblighi di affidamento in capo all'ASP;

#### **VISTO**

lo Statuto vigente;

il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi

il Regolamento di contabilità dell'ASP;

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare attuazione al Regolamento dell'Albo fornitori e professionisti, di cui alla deliberazione dell'Amministratore Unico n. 20 del 12/06/2026, mediante apertura, a carattere permanente e a sportello e con cui sono state approvate le modifiche e integrazioni al Regolamento dell'Albo fornitori e professionisti,
2. che con la medesima deliberazione è stata istituita la Sezione speciale E "Servizi sociali e alla persona" ed è stato demandato al Direttore l'adozione degli atti attuativi, ivi compresa l'individuazione delle categorie e sottocategorie e l'approvazione dell'avviso pubblico, individuando, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, le seguenti categorie/sottocategorie della Sezione E/sottosezione E.1 "Minori, neomaggiorenni, gestanti e madri con figli", secondo le tipologie di cui alla DGR 1904/2011 e s.m.i.:
  - E.1.1 – Comunità di tipo familiare e comunità casa-famiglia;
  - E.1.2 – Comunità socioeducativa residenziale;
  - E.1.3 – Comunità educativo-integrata;
  - E.1.4 – Comunità di pronta accoglienza;

- E.1.5 – Servizio/comunità semiresidenziale (educativo diurno);
  - E.1.6 – Comunità per gestanti e madri con bambino;
  - E.1.7– Struttura per l'autonomia (per neomaggiorenni in prosieguo amministrativo);
3. di approvare l'avviso pubblico per l'iscrizione nella Sezione E, sottosezione E.1 (Allegato A) e i relativi allegati:
    - Allegato 1 – Foglio di condizioni
    - Allegato 2 – fac-simile di domanda, parti integranti e sostanziali del presente atto;
  4. di dare atto che le domande possono essere presentate in qualsiasi momento; che la prima formazione dell'elenco avviene a seguito della verifica delle istanze pervenute entro le ore 12:00 del 30/06/2026; che l'elenco è mantenuto aperto in via permanente ed è sottoposto a revisione e aggiornamento annuale nel mese di gennaio, con verifica della permanenza dei requisiti, ivi compresa la perdurante validità dell'autorizzazione al funzionamento;
  5. di stabilire che l'avviso è pubblicato all'albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale per quindici (15) giorni consecutivi ai fini della prima formazione dell'elenco, e successivamente mantenuto pubblicato in via permanente per consentire l'iscrizione continua;
  6. di dare atto che costituisce requisito speciale essenziale di iscrizione il possesso, per ciascuna struttura, dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della DGR 1904/2011 e s.m.i. e della normativa regionale vigente, e che gli affidamenti della Sezione E sono disposti in deroga al principio di rotazione, secondo i criteri richiamati dal Regolamento;
  7. di dare atto che, ai sensi dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e della L. 241/1990, il Responsabile unico del progetto e responsabile del procedimento è il Dott. Cristiano Benetti;
  8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
  9. di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento di contabilità dell'ASP;
  10. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE  
f.to Dott. Cristiano Benetti